



Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale  
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica  
Investimenti Pubblici  
Regione Siciliana

# Aree Urbane

POLITICHE TERRITORIALI  
REGIONE SICILIANA 2021-2027

## CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021- 2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE  
POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA



## L'AREA URBANO FUNZIONALE DI RAGUSA



MARZO 2023



## **POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027**

### **CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA**

**SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA**

# **AREA URBANO FUNZIONALE DI RAGUSA**



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

**L'attività di collaborazione** intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il **dossier** appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata ideata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha curato la redazione del Capitolo 2, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporanco, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana "Le politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027", che ha curato i Capitoli 1 e 3, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 21-27, composto dal NVVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP), e ha curato e redatto la premessa e il capitolo 3. I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci.

**Contatti:**

- *Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, [domenico.spampinato@regione.sicilia.it](mailto:domenico.spampinato@regione.sicilia.it), 0917070021*

## Sommario

1.	Premessa .....	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area .....	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area .....	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico .....	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti .....	14
2.4	Popolazione straniera residente .....	16
2.5	Livello di istruzione .....	18
2.6	Condizione professionale .....	20
2.7.	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio .....	24
2.8	Vocazione produttiva .....	26
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area .....	29
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area .....	35
	Allegato 1 .....	39
	Approfondimento indicatori Heat Map.....	39



# 1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

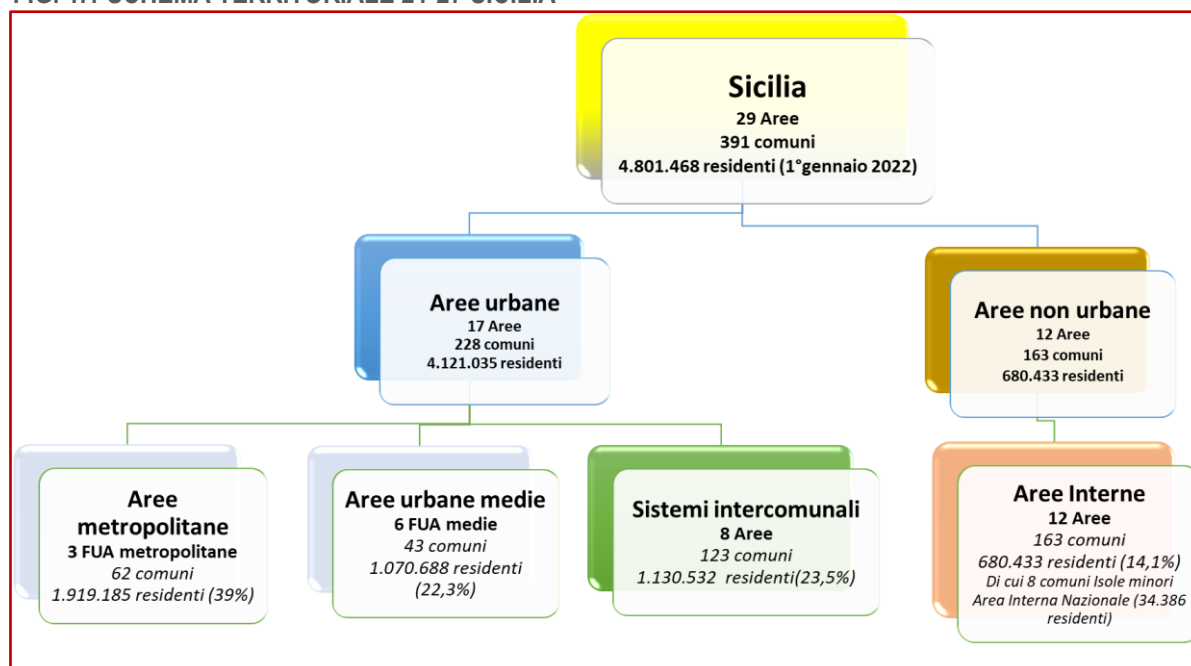
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, ripериметrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA





## 2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

### 2.1 I comuni e gli SLL dell'Area

La coalizione Urbana di Ragusa è costituita da 6 comuni geograficamente posizionati intorno al capoluogo, nella parte sud-orientale dell'isola. L'intera area, al 31 Dicembre 2020, conta 228.490 abitanti, su una superficie pari a 1.143 kmq, e un territorio che, ad eccezione di Giarratana, adagiata su colline interne, e Vittoria, in pianura, si mostra prevalentemente allocato su colline litoranee.

**PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE**

COMUNI	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie. (kmq)	Zona altimetrica <sup>1</sup>	Litoraneità <sup>2</sup>	Classificazione SNAI <sup>3</sup>
Giarratana	2.830	65,3	43,6	3	0	D
Modica	53.370	183,5	292,4	4	1	C
Ragusa	72.579	160,6	444,7	4	1	A
Santa Croce Camerina	10.838	261,4	41,1	4	1	C
Scicli	26.822	194,3	138,7	4	1	D
Vittoria	62.051	342,6	182,5	5	1	D

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

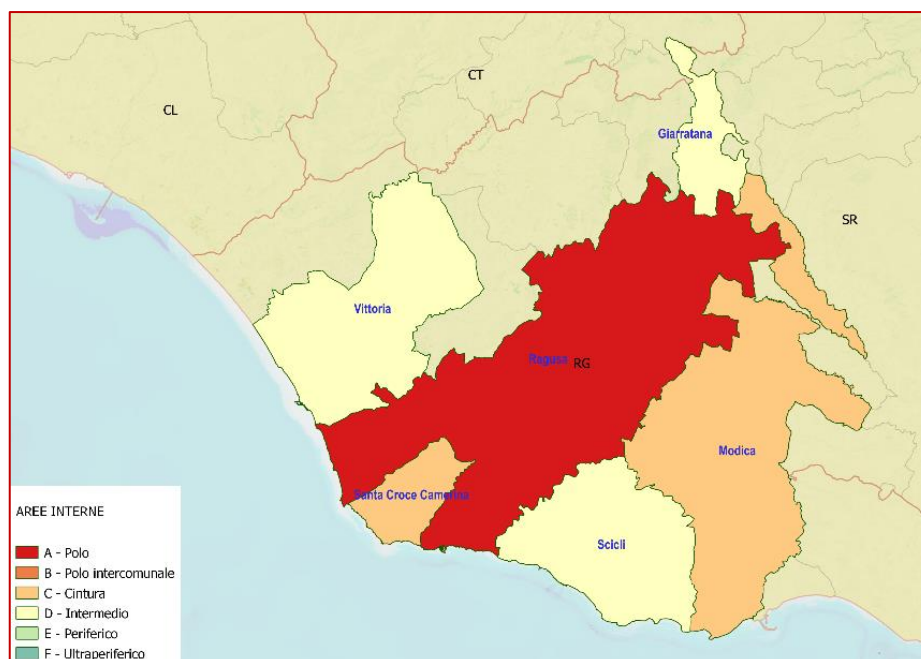
La densità abitativa della coalizione è pari a 199,9 residenti per kmq, di poco più elevata rispetto alla media regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore, (65,3 abitanti per kmq) registrato a Giarratana e di un massimo, 342,6 abitanti per kmq, calcolato a Vittoria. Più in dettaglio, il comune meno esteso della coalizione è Santa Croce Camerina, che occupa una superficie pari ai 41,1 kmq. Per contro, il comune più vasto è lo stesso capoluogo di provincia che si estende per 444,7 kmq. Rispetto al Polo, che per la coalizione è Ragusa, la strategia nazionale delle aree interne 2021, assegna a 3 comuni dell'area le peculiarità di Polo Intermedio e ai restanti 2 quello di Cintura.

<sup>1</sup> Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura

<sup>2</sup> Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

<sup>3</sup> Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico

FIG. 2.1. MAPPA DELL'AREA DI RAGUSA



In termini di Sistema Locale del Lavoro, a parte Vittoria che fa capo al proprio SLL, tutti i comuni della Coalizione appartengono al SLL di Ragusa (83,3% del totale). Ad ulteriore specifica, le municipalità per intero che fanno parte della coalizione di Ragusa sono classificate come Sistemi locali urbani non specializzati e, più in dettaglio, sono tipicizzati come “spaccato a prevalenza urbana”.

In termini di consistenza demografica, si rileva che dei 6 comuni che compongono la coalizione, 1 ha una popolazione inferiore ai 5.000 residenti, 1 conta tra i 10.000 e i 15.000 abitanti, ancora 1 si colloca nella fascia di residenti compresi tra le 20.000 e le 30.000 unità, mentre i restanti, capoluogo compreso, superano i 30.000 iscritti in anagrafe. Complessivamente nei 3 comuni più grandi, su una superficie di 919,6 kmq (corrispondente all'80,5% dell'estensione della coalizione), vivono 188.000 persone, ovvero una quota pari all'82,3% dei residenti in complesso.

Il capoluogo da solo conta 72.579 iscritti in anagrafe, pari al 31,8% del totale.

## PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELLA COALIZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

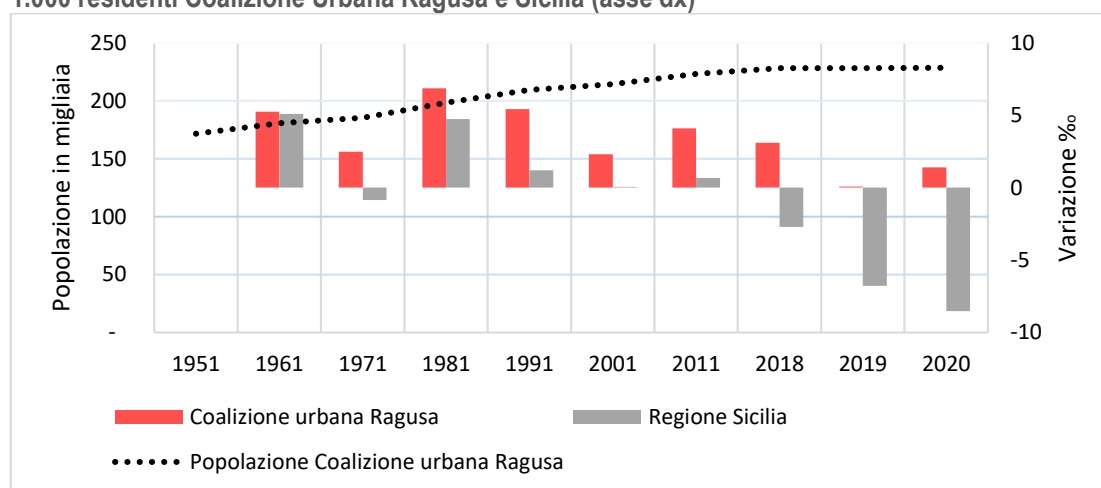
CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione. Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoraneità prevalente	Classificazione comuni SNAI
<5.000	1	2.830	65,3	43,6	3	0	D
10.000-14.999	1	10.838	261,4	41,1	4	1	C
20.000-30.000	1	26.822	194,3	138,7	4	1	D
>30.000	2	115.421	243,1	474,8	4, 5	1	C - D
Capoluogo	1	72.579	160,6	444,7	4	1	A
<b>TOTALE AREA</b>	<b>6</b>	<b>228.490</b>	<b>199,9</b>	<b>1.143,0</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>D</b>

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

## 2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento Permanente della popolazione, nell'area della Coalizione Urbana di Ragusa si contano 228.490 abitanti, 320 unità in più rispetto al 2019. Il trend crescente si rileva fin dal 1951 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 171.565 unità. In particolare, negli ultimi nove anni si rileva un tasso di crescita media annuo pari al +2,6 per mille, in controtendenza con quanto avviene a livello regionale, dove invece si rileva un tasso di decremento medio annuo pari al -3,8 per mille. Nella stessa Coalizione, i periodi di maggiore crescita demografica sono stati il decennio 1971-1981 (+6,9 per mille, due punti percentuali in più del valore regionale) e il 1981-1991 quando al +5,4 per mille della Coalizione corrispondeva un tasso di incremento medio annuo per la Sicilia pari al +1,2 per mille residenti.

**FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020.** Popolazione residente nella Coalizione Urbana di Ragusa (asse sx) e variazioni medie annue<sup>1</sup> per 1.000 residenti Coalizione Urbana Ragusa e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

La crescita della popolazione tra il 2019 e il 2020, non è strettamente imputabile ai saldi demografici bensì all'importante peso che ha, nella coalizione, l'aggiustamento statistico censuario derivante dalla nuova metodologia di calcolo della popolazione<sup>4</sup>.

Nel corso del 2020, la Coalizione Urbana di Ragusa registra una decrescita naturale pari a -2,8 per mille, sintesi di un tasso di natalità<sup>5</sup> e di mortalità<sup>6</sup> rispettivamente pari a 8,1 nati e 10,9 decessi ogni 1.000 residenti nel territorio. Di segno positivo, invece, la variazione di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (+1 per mille); crescita imputabile principalmente alle nuove iscrizioni dall'estero (+3 per mille), che compensano il numero di spostamenti di residenza interni alla nazione (-2 per mille).

<sup>4</sup> Cfr. nota tecnica disponibile all'indirizzo <https://www.istat.it/it/archivio/251687> e allegato statistico disponibile all'indirizzo <https://www.istat.it/it/archivio/268007>

<sup>5</sup> Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

<sup>6</sup> Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

Inoltre, la Coalizione Urbana di Ragusa mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale inferiore a quello della Sicilia (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo in controtendenza rispetto alla situazione regionale (-2 per mille). Più in dettaglio, a quest'ultimo indicatore regionale concorrono un tasso migratorio interno<sup>7</sup> (-2,6 per mille) e uno verso l'estero<sup>8</sup> (+0,6 per mille) sensibilmente differenti dai corrispettivi dell'area.

Il confronto tra il 2019 e il 2020 evidenzia una stabilità nei tassi di natalità, pari a 8,1 nati per mille residenti in entrambi gli anni, e una sensibile crescita della mortalità, che passa da 10,4 a 10,9 decessi ogni mille abitanti. Il tasso migratorio interno si mantiene negativo, da -2,6 nel 2019 al -2 per mille nel 2020, mentre il tasso migratorio con l'estero rimane positivo, seppur in diminuzione (dal +4,1 del 2019 al +3 per mille del 2020). Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo non del tutto simili, anche se, in entrambe i casi, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile ad una componente naturale non compensata dalla componente migratoria.

Nonostante gli indicatori di dinamica demografica determinano un tasso di crescita della popolazione della Coalizione di segno negativo (-1,8 per mille), l'incremento finale della popolazione tra il 2019 e il 2020 è spiegato dall'aggiustamento statistico derivante dalla nuova metodologia di calcolo.

### PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

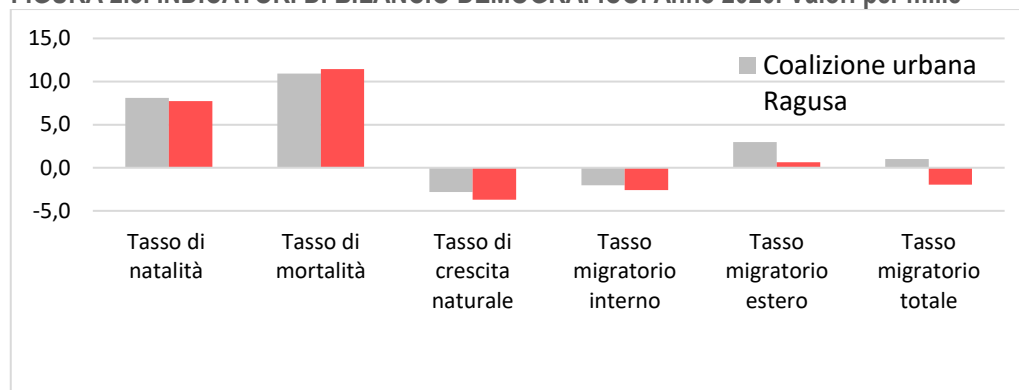
Indicatori	Coalizione Urbana Ragusa		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	8,1	8,1	7,9	7,7
Tasso di mortalità	10,4	10,9	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-2,3	-2,8	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-2,6	-2,0	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	4,1	3,0	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	1,5	1,0	-3,3	-2,0
<b>Popolazione al 31 dicembre</b>	<b>228.170</b>	<b>228.490</b>	<b>4.875.290</b>	<b>4.833.705</b>

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

<sup>7</sup> Differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

<sup>8</sup> Differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille



Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva nella maggior parte dei comuni della Coalizione Urbana di Ragusa, una diminuzione della popolazione dovuta sia ad una maggiore incidenza della mortalità rispetto alla natalità sia ad un tasso migratorio totale negativo o tale da non compensare la decrescita naturale. A questa tendenza fanno eccezione i comuni di Ragusa e Santa Croce Camerina, che mostrano contemporaneamente un valore positivo di entrambi i tassi.

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Denominazione Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Giarratana	4,9	14,1	-9,2	-2,5	5,3	2,8	2.830
Modica	8,0	10,6	-2,6	0,6	-0,8	-0,2	53.370
Ragusa	6,9	12,4	-5,5	1,1	5,6	6,7	72.579
Santa Croce Camerina	8,5	9,4	-0,9	-2,5	10,4	7,9	10.838
Scicli	8,3	10,6	-2,3	-5,1	3,8	-1,3	26.822
Vittoria	9,6	9,9	-0,3	-6,5	1,4	-5,1	62.051

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I tassi di natalità più alti si registrano nei comuni di Vittoria e Santa Croce Camerina, rispettivamente uguali a 9,6 e a 8,5 nati ogni mille residenti mentre la mortalità più elevata si rileva a Giarratana (14,1 per mille) e a Ragusa (12,4 per mille). Il comune di Santa Croce Camerina registra il tasso migratorio totale più alto (+7,9 per mille), seguito dal comune di Ragusa (+6,7 per mille), mentre il valore più basso si rileva a Vittoria (-5,1 per mille).

All'interno della Coalizione, il movimento migratorio interno mostra valori di poco superiori allo zero o negativi, compresi tra il massimo registrato a Ragusa (1,1 per mille) e il minimo di Vittoria (-6,5 per mille).

La distribuzione relativa al movimento migratorio con l'estero, invece, è caratterizzata da valori quasi tutti positivi, con il massimo rilevato a Santa Croce Camerina (+10,4 per mille). Fa eccezione Modica, per il quale si registra un valore negativo pari a -0,8 per mille.

## 2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

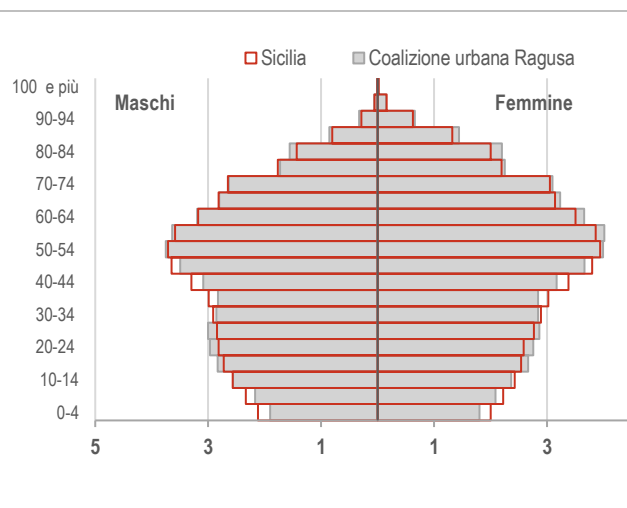
Nella Coalizione Urbana di Ragusa, anche per il 2020, risulta prevalente la componente femminile rispetto a quella maschile (50,8 % del totale), valore in linea con quello regionale. In valore assoluto le donne superano gli uomini di 3.590 unità.

La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese e la struttura della popolazione della macro-area risulta essere ancora più giovane della media regionale, come emerge dal profilo della piramide dell'età.

**PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale**

	SICILIA	COALIZIONE URBANA RAGUSA
Valori assoluti		
Femmine	2.486.946	116.040
Maschi	2.346.759	112.450
<b>TOTALE</b>	<b>4.833.705</b>	<b>228.490</b>
Valori %		
Femmine	51,5	50,8
Maschi	48,5	49,2
<b>SICILIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 2.4. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SICILIA E COALIZIONE URBANA RAGUSA. Anno 2020. Valori percentuali**



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In quattro comuni su sei prevale la presenza della componente femminile su quella maschile particolarmente significativa per i comuni di Modica con una differenza di 3,3 punti percentuali e di Ragusa con una differenza di 3,0 punti percentuali. In due comuni soltanto, prevale la presenza della componente maschile su quella femminile, in particolare nel comune di Santa Croce Camerina dove i maschi superano le femmine di 6,7 punti percentuali, mentre nel comune di Vittoria questa differenza è di soli 0,3 punti percentuali.

**PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale**

2020						
Denominazione Comune	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Giarratana	1.380	1.450	2.830	48,8	51,2	100,0
Modica	25.816	27.554	53.370	48,4	51,6	100,0
Ragusa	35.218	37.361	72.579	48,5	51,5	100,0
Santa Croce Camerina	5.781	5.057	10.838	53,3	46,7	100,0
Scicli	13.146	13.676	26.822	49,0	51,0	100,0
Vittoria	31.109	30.942	62.051	50,1	49,9	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori socio-demografici non evidenziano particolari differenze tra l'Area della Coalizione Urbana di Ragusa e il resto della regione Sicilia, tuttavia, emergono marcate differenze all'interno dei comuni.

La popolazione della Coalizione Urbana di Ragusa è un po' più giovane rispetto al resto della Sicilia (43,4 anni contro 44,2 della regione), e si contano 148,3 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte di 163,4 della regione. Il comune più giovane è Vittoria, con un'età media<sup>9</sup> di 41,2 anni e un indice di vecchiaia<sup>10</sup> pari a 115,0.

All'opposto, il comune più vecchio è Giarratana con un'età media di 48,2 anni e un indice di vecchiaia e di dipendenza<sup>11</sup> più alti pari a 270,4 e 61,5.

I comuni di Giarratana e Ragusa presentano anche l'indice di dipendenza anziani<sup>12</sup> (44,9 e 36,2) e l'indice di struttura della popolazione attiva<sup>13</sup> (140,0 e 135,9) più alti rispetto al resto dell'area della Coalizione Urbana di Agrigento, segnale di un forte peso della popolazione non attiva sia anziana che giovane su quella attiva e di una limitata dinamicità e di propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle più anziane.

<sup>9</sup> È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

<sup>10</sup> Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

<sup>11</sup> Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

<sup>12</sup> Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

<sup>13</sup> Rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

**PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020**

Denominazione Comune	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Giarratana	48,2	270,4	61,5	44,9	140,0
Modica	43,5	150,6	55,3	33,3	120,7
Ragusa	45,1	178,4	56,5	36,2	135,9
Santa Croce Camerina	42,4	133,7	48,1	27,5	116,9
Scicli	43,8	152,0	58,4	35,2	124,8
Vittoria	41,2	115,0	52,0	27,8	109,4
<b>COALIZIONE URBANA RAGUSA</b>	<b>43,4</b>	<b>148,3</b>	<b>54,9</b>	<b>32,8</b>	<b>122,3</b>
<b>SICILIA</b>	<b>44,2</b>	<b>163,4</b>	<b>56,3</b>	<b>34,9</b>	<b>127,7</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

## 2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera della Coalizione Urbana di Ragusa ammonta a 19.927 residenti, pari al 10,7 per cento della popolazione straniera siciliana. Vittoria è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (oltre 6.800) con un'incidenza sulla popolazione dell'11% mentre Giarratana il comune con meno stranieri (116 residenti), pari a poco più di 4 stranieri ogni 100 abitanti.

Rispetto al Censimento 2019, nell'area gli stranieri aumentano del 3,6% (700 unità in più), in contrapposizione rispetto a quanto si evidenzia in Sicilia (-1,9%). A livello comunale, la popolazione straniera aumenta in tutti i comuni, in misura più significativa nel comune di Ragusa (656) eccezion fatta per il comune di Vittoria (-194 stranieri).

Nella Coalizione Urbana di Ragusa la popolazione straniera è leggermente più giovane rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 31,7 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'area, il comune di Scicli è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 29,7 anni) mentre Modica quello con la popolazione straniera più anziana (età media 33,6 anni). In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera e questa discrepanza è più accentuata nella Coalizione Urbana di Ragusa con oltre 130 stranieri ogni 100 straniere.

Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Modica (97,3 maschi ogni 100 femmine) mentre la prevalenza di maschi è particolarmente significativa nel comune di Santa Croce Camerina (173 stranieri ogni 100 straniere).



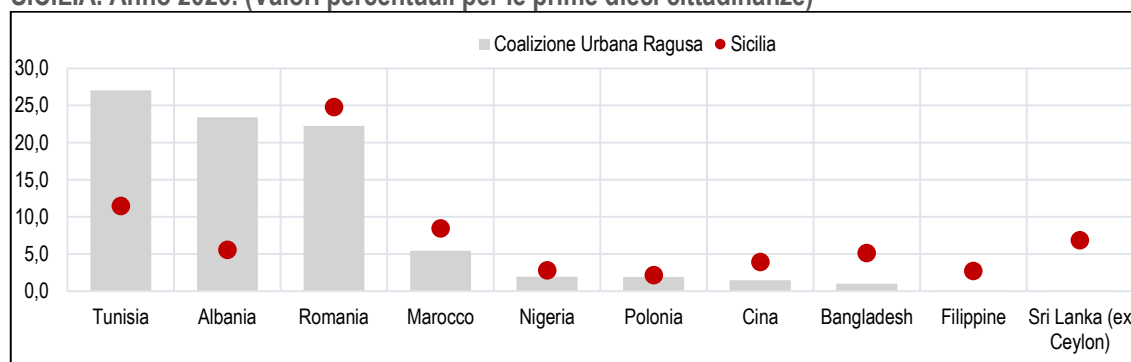
**PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, valori assoluti e percentuali**

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Giarratana	116	13,7	4,1	32,8	100,0
Modica	2.214	3,1	4,1	33,6	97,3
Ragusa	5.739	12,9	7,9	32,2	117,9
Santa Croce Camerina	2.511	3,8	23,2	31,6	172,6
Scicli	2.518	2,7	9,4	29,7	115,4
Vittoria	6.829	-2,8	11,0	31,3	147,7
<b>COALIZIONE URBANA RAGUSA</b>	<b>19.927</b>	<b>3,6</b>	<b>8,7</b>	<b>31,7</b>	<b>130,1</b>
<b>SICILIA</b>	<b>186.195</b>	<b>-1,9</b>	<b>3,9</b>	<b>33,9</b>	<b>111,6</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nella Coalizione Urbana di Ragusa, le prime dieci comunità totalizzano l'84,7% della presenza straniera di cui le prime tre (cittadini provenienti da Tunisia, Albania e Romania) rappresentano il 72,7%.

La comunità tunisina, prima per numero di componenti, costituisce il 27% degli stranieri censiti nel 2020, presentando un'incidenza più che doppia rispetto al dato regionale (11,5%). La comunità albanese, seconda in graduatoria a livello di macro-area, presenta un peso percentuale quattro volte più grande rispetto al peso regionale (23,4% contro 5,6%). La comunità rumena, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 22,2% della popolazione straniera dell'area (24,8% il dato regionale).

**FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, COALIZIONE URBANA RAGUSA E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)**

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

## 2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socio-economico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

La quota di analfabeti o senza un titolo d'istruzione nella Coalizione Urbana di Ragusa risulta perfettamente in linea con la corrispondente quota per la Sicilia (5,7%) e la licenza media è nella Coalizione, così come nella regione, il titolo di studio più diffuso (34,7% nell'area e 33,1% nella regione).

Emerge un importante divario per la quota di residenti di 9 anni e più con il diploma di scuola superiore di II grado, minore nella macro-area rispetto alla regione (29,8% contro 31,8%), mentre la quota di laureati o possessori di un titolo di Dottore di ricerca non differisce significativamente dalla quota regionale (12,5% nella Coalizione e 12,8% nella regione).

**PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, COALIZIONE URBANA RAGUSA E REGIONE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale**

GRADO DI ISTRUZIONE	Coalizione Urbana Ragusa		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	11.958	5,7	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	36.271	17,3	742.134	16,6
Licenza di scuola media	72.937	34,7	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	62.670	29,8	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	26.195	12,5	570.317	12,8
<b>Totale</b>	<b>210.031</b>	<b>100,0</b>	<b>4.459.767</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

A livello comunale, Santa Croce Camerina fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (7%), seguito da Vittoria (6,6%). Nel comune di Vittoria, si registra anche la percentuale più alta di persone con la licenza di scuola elementare (20%) e media (39,2). Ragusa presenta invece la quota più contenuta di entrambi i titoli di studio (15,4% per la licenza elementare e 31% per la media) e la percentuale più di residenti di 9 anni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (32,9%).

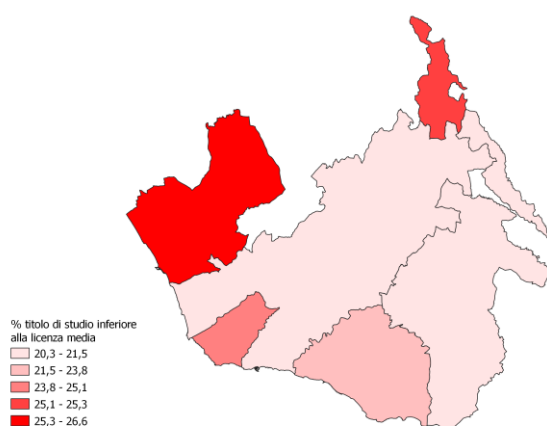
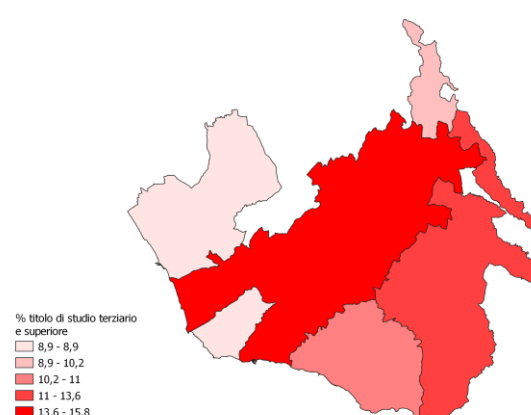
Nei comuni di Ragusa (sede distaccata dell'Università degli Studi di Catania e del consorzio universitario della provincia di Ragusa) e Modica (che dista pochi km da Ragusa) si registrano i valori più alti dei titoli di studio terziario e superiore<sup>14</sup> (15,8% e 13,6%), valori sopra la media dell'area e della regione (12,5% e 12,8%).

<sup>14</sup> La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

**PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali**

COMUNI	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Giarratana	5,9	19,4	33,5	31,0	10,2
Modica	5,2	16,3	33,2	31,7	13,6
Ragusa	4,9	15,4	31,0	32,9	15,8
Santa Croce Camerina	7,0	18,0	38,8	27,2	8,9
Scicli	6,0	17,8	36,2	29,0	11,0
Vittoria	6,6	20,0	39,2	25,4	8,9

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

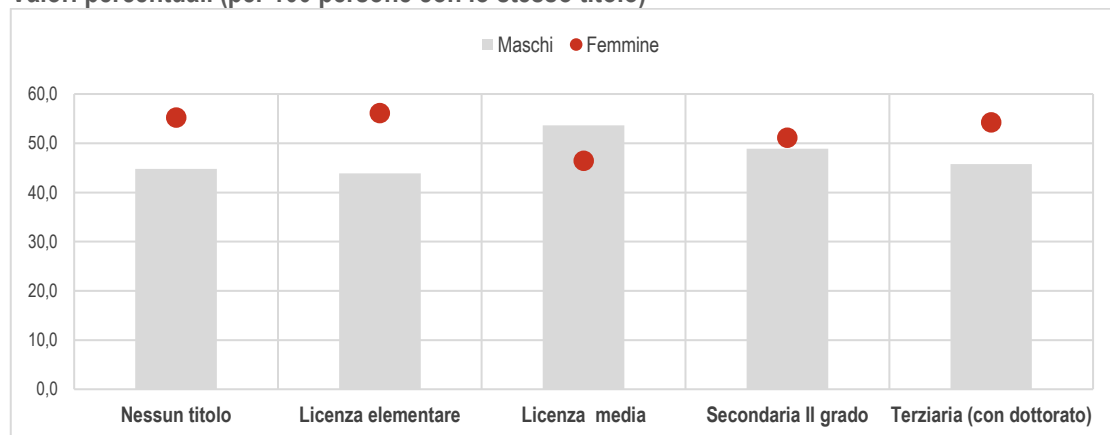
**FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.****FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.**

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Il Censimento Permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

Nella Coalizione Urbana di Ragusa, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti nell'area con titolo universitario, 54 sono donne e rappresentano il 13,3% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto all'11,6% degli uomini). La componente femminile sale al 56,1% per la licenza elementare e al 55,2% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 6,2% (a fronte del 5,2% degli uomini). Il divario di genere registra la distanza minima (di circa due punti percentuali) in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (49% per uomini e 51% per le donne), mentre per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (53,6%).

**FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020. Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)**

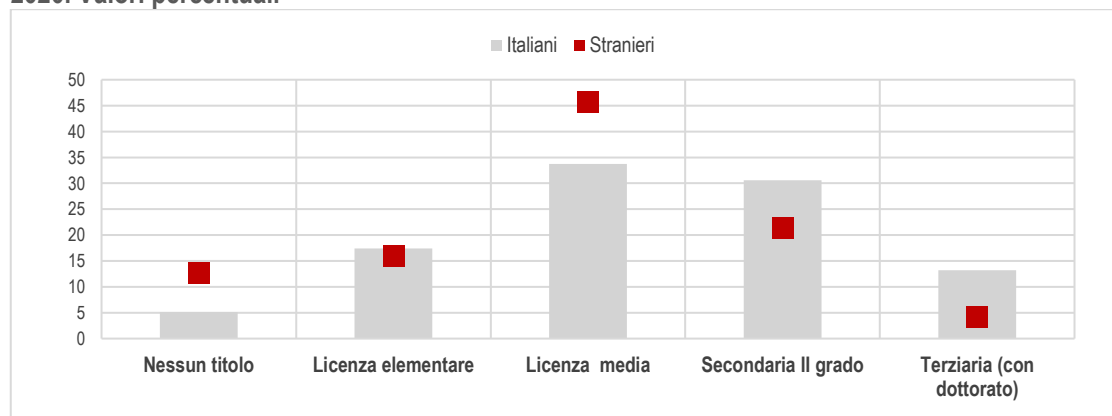


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socio-economico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze.

Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (46,1%), con uno scarto di 11 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo; la licenza elementare presenta il gap di cittadinanza più contenuto (16,1% degli stranieri contro 18% degli italiani). Tra gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio gli stranieri presentano un'incidenza più del doppio rispetto agli italiani (12,7% contro 5,3%). Infine, si contano circa 4 stranieri su 100 con titolo universitario (13,2% gli italiani).

**FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali**



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

## 2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nella Coalizione Urbana di Ragusa le forze di lavoro sono 98,6 mila, 7 mila in più rispetto al 2011 (+7,8%). L'incremento è dovuto alla crescita delle persone in cerca di

occupazione (+66,8%). In aumento anche il numero degli occupati, pari a 78,5 mila unità (+0,4%) con una crescita superiore per le donne (più di 1.000 occupate rispetto al 2011 pari a +4%). Le persone in cerca di occupazione aumentano da 13,3 mila nel 2011 a 22,6 mila nel 2018 (+ 41%) e calano a 20 mila nel 2019 (-11,1% rispetto al 2018). Tra le non forze di lavoro si contano quasi 36 mila percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-12,3% rispetto al 2011), 29 mila persone dedite alla cura della casa (+1,8%), 16,5 mila studenti (+4,3%) e 16 mila persone in altra condizione (+28,1%).

**PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Coalizione Urbana Ragusa. Anni 2019, 2018, 2011.**

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>Forze di lavoro</b>	<b>58.962</b>	<b>39.587</b>	<b>98.547</b>	<b>59.092</b>	<b>39.658</b>	<b>98.750</b>	<b>55.479</b>	<b>35.964</b>	<b>91.443</b>
Occupato/a	48.176	30.312	78.487	46.795	29.389	76.184	49.014	29.151	78.165
In cerca di occupazione	10.786	9.275	20.060	12.297	10.269	22.566	6.465	6.813	13.278
<b>Non forze di lavoro</b>	<b>36.885</b>	<b>60.464</b>	<b>97.347</b>	<b>36.570</b>	<b>60.236</b>	<b>96.805</b>	<b>35.951</b>	<b>61.733</b>	<b>97.684</b>
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	18.680	17.124	35.804	19.085	18.196	37.281	20.310	20.531	40.841
Studente/essa	7.620	8.844	16.464	7.551	8.526	16.077	7.279	8.501	15.780
Casalinga/o	1.352	27.735	29.086	1.179	27.105	28.283	563	28.015	28.578
In altra condizione	9.233	6.761	15.993	8.755	6.409	15.164	7.799	4.686	12.485
<b>TOTALE</b>	<b>95.847</b>	<b>100.051</b>	<b>195.894</b>	<b>95.662</b>	<b>99.894</b>	<b>195.555</b>	<b>91.430</b>	<b>97.697</b>	<b>189.127</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

L'aumento delle persone in cerca di occupazione e del numero di occupati è in linea con il trend degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) della coalizione è pari al 50,3% nel 2019, 3,3 punti percentuali sopra il corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 40,1% della popolazione di 15 anni e più contro il 35% della media regionale. Sensibilmente inferiore il tasso di disoccupazione (20,4% Area e 25,7% Sicilia). Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nella coalizione cresce rispettivamente di 2 e di 6 punti percentuali. In diminuzione il tasso di occupazione maschile (-3,3 punti percentuali) in linea con l'andamento regionale.

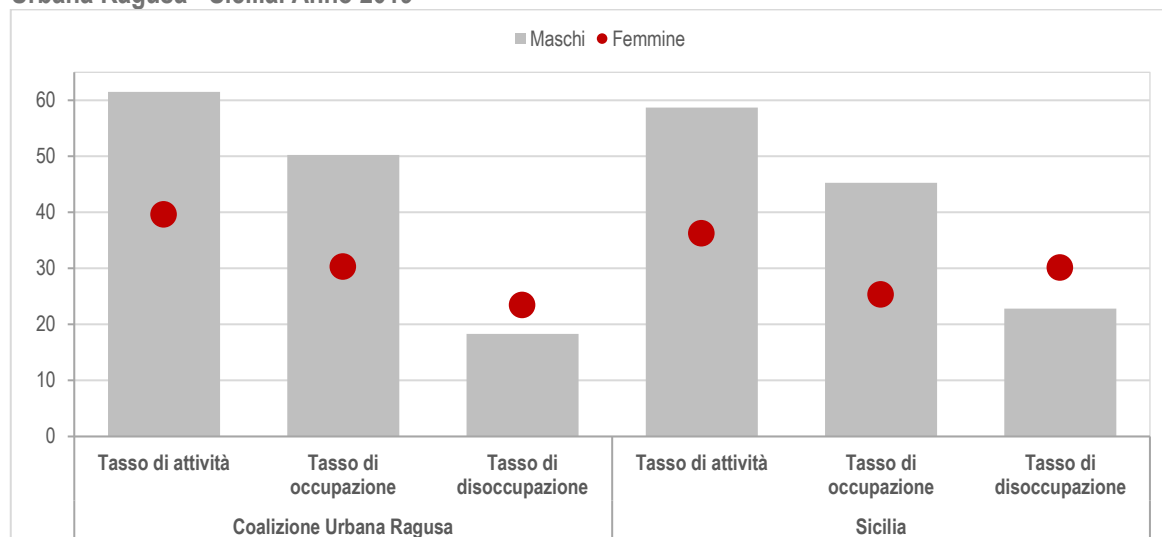
## PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Coalizione Urbana Ragusa. Anni 2019, 2018 e 2011

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>Coalizione Urbana Ragusa</b>									
Tasso di attività	61,5	39,6	50,3	61,8	39,7	50,5	60,7	36,8	48,4
Tasso di occupazione	50,3	30,3	40,1	48,9	29,4	39,0	53,6	29,8	41,3
Tasso di disoccupazione	18,3	23,4	20,4	20,8	25,9	22,9	11,7	18,9	14,5
<b>Sicilia</b>									
Tasso di attività	58,7	36,2	47	58,7	35,9	46,9	57,5	33	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24	35
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze dei tassi per genere sono particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (30,3%) è 20 punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (50,3%) e il tasso di disoccupazione femminile (23,4%) supera di 5,1 punti il corrispondente valore maschile (18,3%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Coalizione Urbana Ragusa - Sicilia. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Nel 2019 i comuni di Modica, Ragusa e Santa Croce Camerina presentano un tasso di occupazione superiore al valore della coalizione e della regione di appartenenza sia se si considera il totale che la componente maschile; si aggiunge alla lista anche Giaratana se si considera la componente femminile. Ragusa presenta il più alto tasso di occupazione all'interno della Coalizione (42,8%), lievemente in diminuzione rispetto al 2011 (-0,8 punti percentuali). Il

comune di Giarratana non rileva alcuna variazione del tasso di occupazione ma analizzando la componente maschile e femminile si registra rispettivamente una diminuzione (-2,9 punti percentuali) e un aumento (+2,4 punti percentuali). Tutti gli altri comuni della coalizione registrano invece dal 2011 al 2019 un decremento dell'incidenza degli occupati sulla popolazione residente, con il valore più alto rilevato per il comune di Vittoria (-2,7 punti percentuali).

Per le persone in cerca di occupazione il comune con un'incidenza maggiore è Vittoria (24,6%) seguito da Scicli (22,9%). Il comune di Modica presenta il tasso di disoccupazione più basso (17,2%), seguito da Giarratana (17,9%). Si evidenzia che il tasso di disoccupazione è significativamente aumentato in tutti i comuni della coalizione dal 2011 al 2019.

**PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Comuni della Coalizione Urbana Ragusa - Anni 2019, 2018 e 2011.**

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<b>GIARRATANA</b>									
Tasso di attività	56,1	40,7	48,1	55,7	40,7	48,0	55,1	36,1	45,1
Tasso di occupazione	47,8	31,7	39,5	46,7	31,0	38,6	50,7	29,3	39,5
Tasso di disoccupazione	14,7	22,1	17,9	16,5	24,0	19,8	7,9	18,8	12,5
<b>MODICA</b>									
Tasso di attività	62,0	39,1	50,1	62,1	39,0	50,0	60,6	36,8	48,2
Tasso di occupazione	53,2	30,6	41,4	51,9	29,7	40,3	54,4	30,4	41,8
Tasso di disoccupazione	14,2	21,7	17,2	16,4	23,9	19,5	10,2	17,5	13,1
<b>RAGUSA</b>									
Tasso di attività	61,7	43,5	52,3	62,5	44,5	53,1	60,3	41,1	50,2
Tasso di occupazione	51,4	34,7	42,8	50,2	34,2	41,9	53,8	34,3	43,5
Tasso di disoccupazione	16,7	20,2	18,2	19,6	23,1	21,1	10,9	16,6	13,4
<b>SANTA CROCE CAMERINA</b>									
Tasso di attività	66,4	40,9	54,6	66,5	41,4	54,7	66,3	35,9	51,4
Tasso di occupazione	52,8	30,7	42,5	50,0	29,6	40,5	59,4	29,0	44,5
Tasso di disoccupazione	20,5	25,1	22,1	24,8	28,5	26,1	10,4	19,2	13,4
<b>SCICLI</b>									
Tasso di attività	60,6	38,3	49,3	60,6	37,6	48,9	59,9	34,7	47,0
Tasso di occupazione	48,5	27,9	38,0	47,2	26,4	36,6	51,3	27,3	39,0
Tasso di disoccupazione	20,1	27,1	22,9	22,0	29,8	25,1	14,4	21,3	17,0
<b>VITTORIA</b>									
Tasso di attività	60,5	35,5	48,0	60,7	35,0	47,9	60,9	32,6	46,6
Tasso di occupazione	46,8	25,6	36,2	45,6	24,5	35,1	53,0	25,1	38,9
Tasso di disoccupazione	22,6	28,0	24,6	24,9	30,0	26,7	13,0	23,0	16,5

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE. Anno 2019

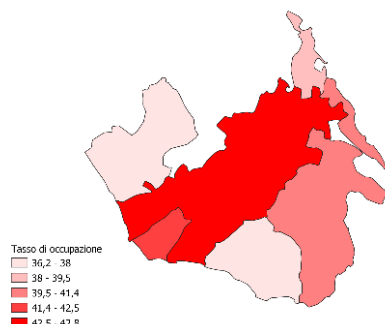
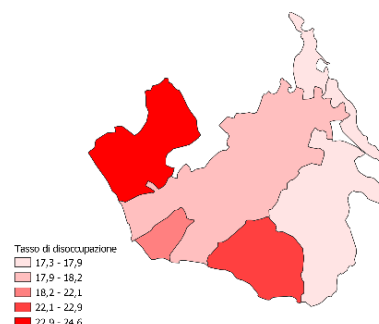


FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

## 2.7. Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano.

In tale contesto, nel corso del 2019 i residenti nella coalizione urbana di Ragusa che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 106.037 unità (corrispondenti al 5,1% dei pendolari totali nella regione). Di questi 92.034 pari all'86,8% dei movimenti complessivi della coalizione, si muovono all'interno del comune di residenza contro i 14.003 che invece si spostano all'esterno dello stesso. Invero, la maggior parte degli spostamenti registrati nella coalizione, siano essi interni o esterni, si contano nel comune di Ragusa, preponderante per consistenza demografica, presenza di istituti di formazione e di istruzione di ogni ordine e grado, capacità attrattiva in relazione al mercato del lavoro. Tutti i comuni della coalizione sembrano possedere una certa capacità attrattiva mostrando quote di spostamenti interni superiori a quelli esterni, tuttavia emergono delle differenze territoriali. Ragusa essendo polo di attrazione per gli altri territori e per se stesso, vanta infatti una quota di spostamenti endogeni (92,1% del totale) di gran lunga maggiore di quella di ogni altro comune della coalizione, seguita da Vittoria (87,8%) e Modica (86,1%) che sono i due comuni più grandi demograficamente dopo il comune capoluogo.

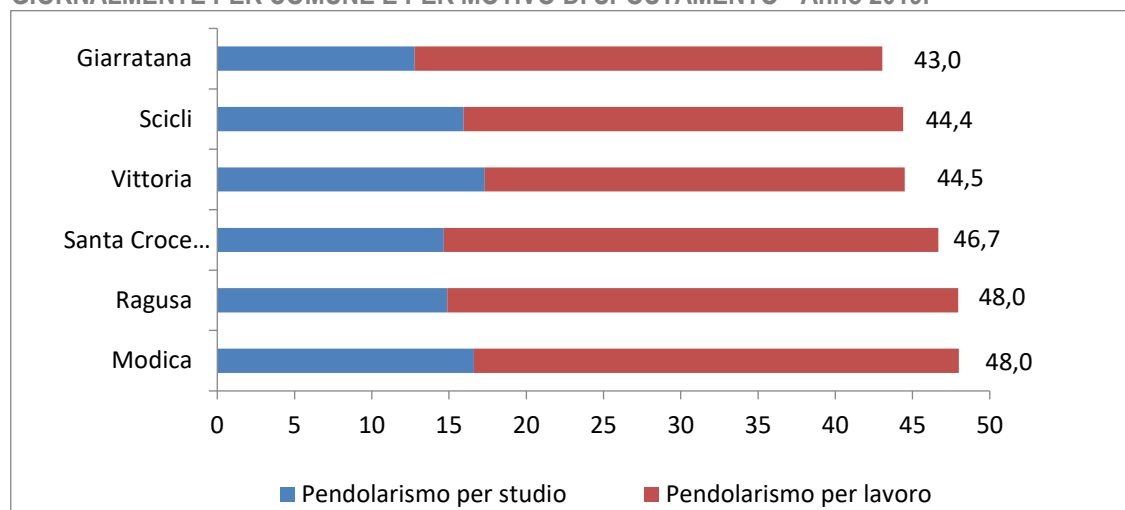


**PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali**

COMUNE	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Giarratana	637	51,9	590	48,1	1.227	100,0
Modica	22.186	86,1	3.569	13,9	25.755	100,0
Ragusa	31.548	92,1	2.709	7,9	34.257	100,0
Santa Croce Camerina	3.303	65,9	1.710	34,1	5.013	100,0
Scicli	9.937	83,0	2.032	17,0	11.969	100,0
Vittoria	24.423	87,8	3.393	12,2	27.816	100,0
<b>TOTALE COALIZIONE</b>	<b>92.034</b>	<b>86,8</b>	<b>14.003</b>	<b>13,2</b>	<b>106.037</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Più in dettaglio, su 100 spostamenti totali della popolazione della coalizione, il 65,5% sono effettuati per lavoro e il 34,5% sono legati allo studio. Le differenze tra i comuni non sono particolarmente significative e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata a Ragusa (33,1%) seguita da Santa Croce Camerina (32,0%) e Modica (31,4%) e la più bassa a Vittoria (27,2%).

**FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.**

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Infine, considerando le aggregazioni comunali per classi dimensionali, si conferma la maggior incidenza degli spostamenti intracomunali all'interno della coalizione, ma il loro peso risulta essere minore nei comuni demograficamente più piccoli. Gli spostamenti all'interno del comune di residenza sono pari al 51,9% nei comuni con meno di 5.000 residenti e 87,0% per i comuni con più di 30.000 abitanti.

**PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI A MIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali**

CLASSE DI RESIDENTI	N. comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	1	637	51,9	590	48,1	1.227	100,0
5.000-9.999	0	3.303	65,9	1.710	34,1	5.013	100,0
10.000-14.999	1	9.937	83,0	2.032	17,0	11.969	100,0
15.000-19.999	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
20.000-30.000	1	0	0,0	0	0,0	0	0,0
>30.000	2	46.609	87,0	6.962	6,0	53.571	100,0
Capoluogo	1	31.548	92,1	2.709	7,9	34.257	100,0
<b>TOTALE AREA</b>	<b>6</b>	<b>92.034</b>	<b>86,8</b>	<b>14.003</b>	<b>13,2</b>	<b>106.037</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

## 2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, la Coalizione Urbana Ragusa, conta 15.934 unità locali di imprese in cui sono occupati 44.783 addetti, pari al 5,7% degli addetti dell'intera regione. Poco meno del 38% delle unità locali sono a Ragusa, il 26,4% a Modica e il 21,8 a Vittoria. Si tratta di unità produttive molto piccole la cui dimensione media è inferiore ai 3 addetti. A livello comunale non si registrano differenze significative, a Scicli sono presenti unità produttive con in media poco più di 2 addetti mentre, a Ragusa, contiamo in media 3,3 addetti per unità locale.

La produttività media dell'area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è significativamente inferiore alla produttività media regionale. Le unità a maggiore produttività sono concentrate a Ragusa mentre a Scicli si registra un valore aggiunto per addetto inferiore a 23.000 euro. In termini di redditività, la Coalizione Urbana di Ragusa presenta una retribuzione media inferiore alla media regionale. A Giarlatana sono localizzate unità con una maggiore retribuzione per dipendente mentre a Scicli quelle con valore più basso dell'indicatore<sup>15</sup>.

**PROSPETTO 2.16. UNITA' LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni della Coalizione Urbana Ragusa – Anno 2019.**

Denominazione Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto	Retribuzione per dipendente
Giarlatana	163	454	295	28.841	21.151
Modica	4.213	11.723	7.690	32.624	18.108
Ragusa	6.039	19.714	14.233	34.712	19.490
Santa Croce Camerina	483	1.188	713	23.514	15.790
Scicli	1.567	3.459	1.934	22.978	15.629
Vittoria	3.469	8.245	5.152	26.957	16.537
<b>COALIZIONE URBANA RAGUSA</b>	<b>15.934</b>	<b>44.783</b>	<b>30.017</b>	<b>31.475</b>	<b>18.310</b>

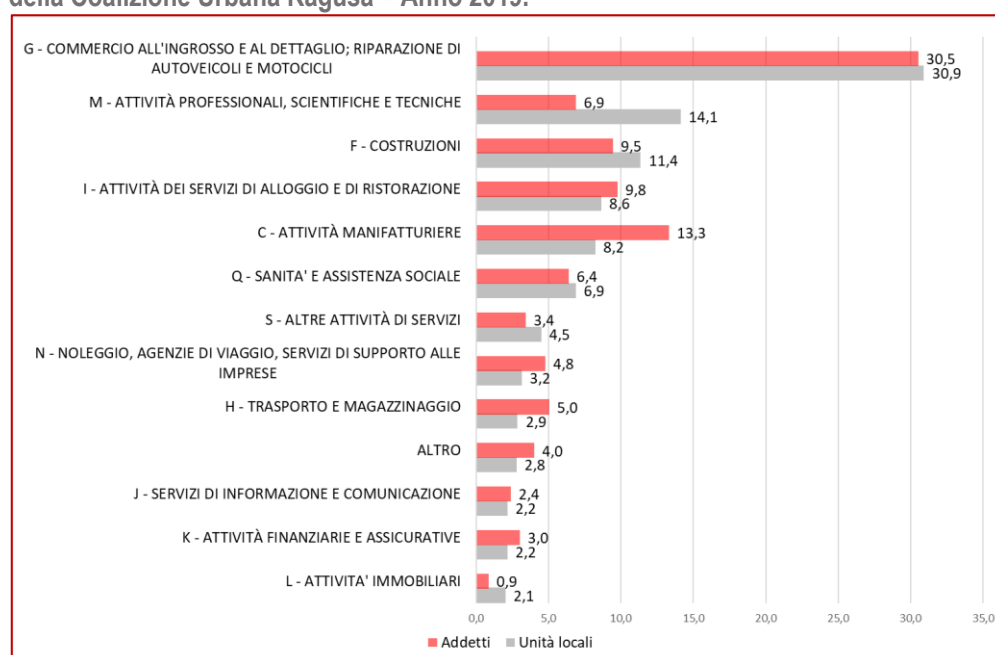
<sup>15</sup> L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

<b>SICILIA</b>	<b>282.818</b>	<b>792.113</b>	<b>528.345</b>	<b>33.835</b>	<b>20.576</b>
----------------	----------------	----------------	----------------	---------------	---------------

Fonte: Frame-SBS Territoriale

La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale. In termini di attività economica<sup>16</sup>, nella coalizione urbana di Ragusa, il 31% delle unità produttive operano nel settore commercio ed occupano circa il 30% degli addetti, il 14,1% delle imprese appartengono al settore delle attività professionali e l'11,4% al settore delle costruzioni. Non si rilevano differenze significative nella coalizione rispetto alla distribuzione delle unità locali per attività economica regionale.

**FIGURA 2.14. UNITÀ LOCALI E ADDETTI PER ATTIVITÀ ECONOMICA (Valori percentuali), Comuni della Coalizione Urbana Ragusa – Anno 2019.**

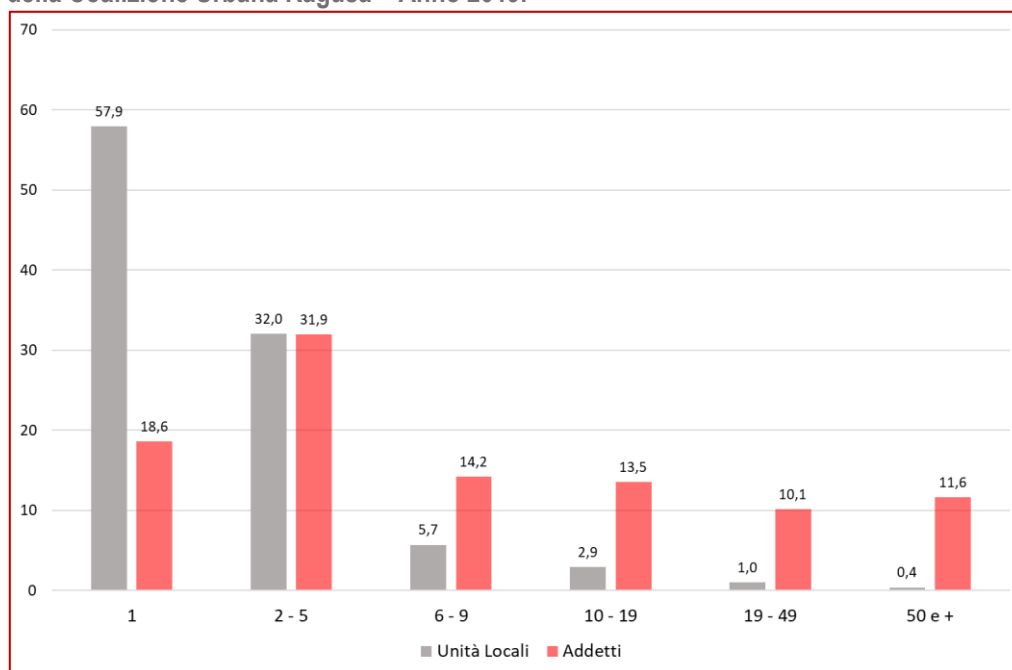


Fonte: Asia Unità Locale

In termini di dimensione delle unità locali, in poco meno del 60% delle unità locali lavora un solo dipendente; in esse sono impiegati meno del 20% degli addetti dell'area. Il 32% delle unità locali hanno tra 2 e 5 addetti impiegando poco meno del 32% degli addetti e lo 0,4% sono unità particolarmente strutturate con più di 50 addetti che impegnano l'11,6% degli addetti della coalizione urbana. Sono unità localizzate principalmente nei comuni di Ragusa, Modica e Vittoria.

<sup>16</sup> L'universo di riferimento per le analisi su attività economica e classe dimensionale è Asia Unità Locale. Sono quindi comprese le Unità Locali del settore finanziario.

**FIGURA 2.15. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI (Valori percentuali), Comuni della Coalizione Urbana Ragusa – Anno 2019.**



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole<sup>17</sup> e zootecniche nella coalizione urbana di Ragusa, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 8.173 unità e rappresentano il 3,7 per cento delle aziende agricole siciliane. La superficie agricola utilizzata (SAU) è di circa 65 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di circa 72 mila ettari, che corrispondono rispettivamente al 4,7 e 4,6 per cento di quelle regionali. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. Le due misure evidenziano livelli superiori a quelli medi regionali, anche la misura della SAU media aziendale rileva la presenza di aziende agricole più estese e quindi con un potenziale agricolo più competitivo.

<sup>17</sup> Aziende agricola e zootecnica: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

**PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010**

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Giarratana	319	2.795	3.100	90,2	71,0	8,76
Modica	2.493	18.864	19.888	94,9	68,0	7,57
Ragusa	1.830	27.747	30.423	91,2	68,4	15,16
Santa Croce Camerina	504	1.984	2.354	84,3	57,3	3,94
Scicli	1.163	6.644	7.678	86,5	55,3	5,71
Vittoria	1.864	6.850	8.580	79,8	47,0	3,67
<b>COALIZIONE</b>						
<b>URBANA RAGUSA</b>	<b>8.173</b>	<b>64.885</b>	<b>72.023</b>	<b>90,1</b>	<b>63,0</b>	<b>7,94</b>
<b>SICILIA</b>	<b>219.677</b>	<b>1.387.559</b>	<b>1.549.435</b>	<b>89,6</b>	<b>60,0</b>	<b>6,32</b>

Fonte: Censimento generale dell'Agricoltura

## 2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi.

Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE.

Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale<sup>18</sup>.

<sup>18</sup> Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

## PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

**Economia insediata**

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione e produttività degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 1000 abitanti
Giarratana	0,3	1	22,0	42,7	3,9	55,1	16,3
Modica	2,3	1	18,5	30,9	14,7	74,3	22,3
Ragusa	3,1	0	15,4	43,8	13,9	79,1	28,7
Santa Croce Camerina	1,7	0	22,5	25,9	11,9	41,1	11,2
Scicli	0,8	0	24,8	21,4	11,6	55,5	13,4
Vittoria	1,8	0	23,2	27,5	19,4	53,2	13,5
Area urbana Ragusa	2,4	33,3	18,6	35,3	14,2	66,0	20,2
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39,0	11,2	55,7	16,7

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, la Coalizione urbana di Ragusa registra, in quasi tutti i comuni, valori inferiori rispetto alla media regionale (2,9%). L'unica eccezione è rappresentata dal comune di Ragusa, in cui gli addetti nei settori ad alta tecnologia sono il 3,1% del totale.

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. La coalizione urbana di Ragusa, con un valore inferiore alla media regionale, ha il 33,3% dei comuni raggiunti dalla banda larga.

Nella Coalizione, le unità locali (UL) con solo un addetto sono meno diffuse rispetto alla media regionale, il 18,6% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. Solo i comuni di Modica e Ragusa presentano valori inferiori alla media di Coalizione (rispettivamente pari a 18,5% e 15,4%). Il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti è pari al 35,3% nell'Area: il valore è più basso della media regionale (39,0%). Nei comuni di Ragusa e Giarratana si registrano le incidenze più alte (rispettivamente pari a 43,8% e 42,7%).

La Coalizione si contraddistingue per una densità delle UL superiore rispetto alla media regionale (14,2 UL per kmq rispetto a 11,2 UL per kmq). L'unico comune con una densità più bassa della regione è Giarratana con 3,9 UL per kmq.

Il tasso di imprenditorialità della Coalizione, pari al 66,0%, è superiore al valore regionale (55,7%). Due comuni presentano valori molto alti: Ragusa (79,1%) e Modica (74,3%). Gli stessi comuni registrano anche la maggiore quota di addetti sulla popolazione con il 28,7% di Ragusa

e il 22,3% di Modica. La media della Coalizione, per questo indicatore, è superiore a quella regionale (20,2% rispetto a 16,7%).

## PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

### Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7	PO 2.8	PO 2.8
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente	Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile	Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Quota raccolta differenziata (%)	Comuni con presenza di parchi e riserve	Quota di suolo consumato	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo
Giarratana	0,90	3,08	0,0	0,0	74,8	0	5,1	50,2	28
Modica	0,49	2,53	0,0	0,5	61,7	0	10,8	42,1	23
Ragusa	0,70	2,31	0,0	0,2	69,8	0	8,5	36,2	0
Santa Croce Camerina	2,07	2,18	0,0	0,0	69,1	0	18,3	51,6	27
Scicli	0,25	1,67	0,0	1,3	48,5	1	12,5	45,7	36
Vittoria	0,62	1,25	0,0	0,1	66,0	1	14,5	51,7	37
Area urbana Ragusa	0,65	2,00	0,0	0,4	64,4	33,3	10,8	43,9	NA
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	40,5	6,5	44,7	NA

Nell'ambito dell'efficienza energetica, la coalizione urbana di Ragusa presenta valori più alti rispetto alla media regionale in termini di impianti ad energie rinnovabili ma più bassi in termini di potenza nominale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 0,65 KW per abitante nella coalizione e a 0,71 in Sicilia. Relativamente alto risulta soltanto il valore nel comune di Santa Croce Camerina (2,07 KW). Molto basso invece è l'indicatore nel comune di Scicli (0,25 KW). Gli impianti a energie rinnovabili sono invece più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 2,00 nella Coalizione mentre la media siciliana è 1,18. Tutti i comuni della Coalizione registrano valori più alti della media regionale, nel comune di Giarratana si superano i 3 impianti ogni 100 persone.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta particolari criticità, in particolare il rischio di alluvione è nullo. Si evidenzia soltanto il comune di Scicli il cui valore dell'indicatore "Area a pericolosità da frana molto elevata", pari a 1,3 è leggermente più alto della media regionale.

La quota di raccolta differenziata dell'Area è pari al 64,4% ed è ampiamente superiore alla media regionale. Solamente il comune di Scicli registra un valore simile alla media regionale, mentre i restanti comuni detengono valori molto elevati, compresi tra i 74,8% di Giarratana e il 61,7% di Modica.

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, nell'Area sono presenti la Macchia Foresta del Fiume Irmino nel comune di Scicli e la riserva del Pino d'Aleppo a Vittoria.

La quota di suolo consumato che si registra nella Coalizione è più alta della media regionale (10,8% rispetto al 6,5%). Soltanto il comune di Giarratana presenta un valore più basso della media regionale (5,1%).

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere leggermente meno impattanti nella coalizione urbana di Ragusa, infatti il 43,9% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono Vittoria (51,7%), Santa Croce Camerina (51,6%), Giarratana (50,2%) e Scicli (45,7%). Ragusa si distingue invece per la più bassa incidenza (36,2%).

Considerato il Polo Urbano di Ragusa, i cittadini di Vittoria, il comune più distante in termini di percorrenza, impiegano 37 minuti per raggiungere il nodo dell'Area, seguiti dai cittadini di Scicli (36 minuti) e Giarratana (28 minuti).

## PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

### Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Mobilità locale e regionale	Mobilità locale e regionale	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Parco veicolare disponibile	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici ogni mille abitanti	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Giarratana	1,0	48,1	1,4	100,0	-
Modica	1,0	13,9	1,6	87,4	2,5
Ragusa	1,0	7,9	1,1	29,6	4,1
Santa Croce Camerina	1,0	34,1	0,6	83,3	-
Scicli	0,9	17,0	1,1	100,0	-
Vittoria	1,0	12,2	1,1	97,0	-
Area urbana Ragusa	1,0	13,2	1,2	74,2	1,9
Sicilia	0,9	26,9	1,3	88,6	2,9

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'area presentano una variabilità nelle performance.



Il rapporto tra il parco veicolare e la popolazione presenta in media valori più alti rispetto alla media regionale (1,0 rispetto a 0,9). Solo nel comune di Scicli l'indicatore è pari a 0,9.

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 13,2%, 13,7 punti percentuali in meno rispetto alla media regionale. A muoversi di meno i cittadini del comune Polo urbano, Ragusa (7,9%). A muoversi di più gli abitanti di Giarratana (48,1%) e Santa Croce Camerina (34,1%).

In merito alla presenza delle scuole, l'area dispone 1,2 edifici per 1.000 abitanti, valore leggermente più basso rispetto alla media regionale (1,3). I comuni con il più alto numero di edifici scolastici pro-capite sono Modica (1,6 ogni 1000 abitanti) e Giarratana (1,4), mentre Santa Croce Camerina ne conta 0,6. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, la Coalizione presenta un valore più basso della media regionale (74,2 contro gli 88,6%). Il comune di Modica e in particolare quello di Ragusa presentano i valori più bassi (rispettivamente 87,4% e 29,6% edifici facilmente raggiungibili). Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura la Coalizione fa registrare un valore inferiore alla media regionale (1,9 contro i 2,9 regionali) e si concentra solo nei comuni di Ragusa (4,1) e Modica (2,5).

## PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

### Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.1	PO 5.1	PO 5.1
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Indice di densità ricettiva	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq
Giarratana	0,4	0,8	0	0,0
Modica	0,0	10,2	2.661	0,5
Ragusa	0,2	22,9	15	0,7
Santa Croce Camerina	0,2	46,5	0	1,3
Scicli	0,0	13,3	1.628	0,5
Vittoria	0,0	4,9	20	0,2
Area urbana Ragusa	0,1	15,6	1.540	0,5
Sicilia	0,3	8,2	9.322	0,3

La Coalizione urbana di Ragusa presenta un numero di biblioteche per abitante più basso della media regionale (0,1 contro 0,3), solo il comune di Giarratana presenta un valore leggermente più alto (0,4).

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 15,6 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche della Coalizione maggiore rispetto alla media regionale (8,2). Il comune a maggiore potenziale di ricettività turistica è Santa Croce Camerina con un valore dell'indicatore pari a 46,5, seguito da Ragusa (22,9), Scicli (13,3) e Modica (10,2).

Gli stessi comuni presentano anche il maggior numero di strutture ricettive per chilometro quadrato: Santa Croce Camerina con 1,3 strutture per kmq, Ragusa con 0,7 e Modica e Scicli con 0,5 strutture.

L'Area considerata registra un numero relativamente basso di visitatori su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti: si contano 1.540 visitatori per struttura rispetto ai 9.322 in media in regione.

### 3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

L'Area urbana di Ragusa negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 858 milioni di euro, ossia l'1,9 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 3.772 interventi che rappresentano il 4,2 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022).

Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili.

Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 2.137 interventi con un costo medio pari a 186.020 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 1.635 interventi con un costo medio pari a 281.771 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'area ha attualmente incrementato gli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 397,5 milioni di euro a 461 milioni di euro (prospetto 3.1).

**PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE: AREA URBANA DI RAGUSA E SICILIA**

	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento Totale Pubblico
Area Urbana di Ragusa	2007-2013	2.137	397.524.865
	2014-2020	1.635	460.695.804
	<b>Totale</b>	<b>3.772</b>	<b>858.220.669</b>
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	<b>Totale</b>	<b>89.829</b>	<b>45.965.996.380</b>

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni nell'Area di Ragusa vedono al primo posto trasporti e infrastrutture a rete con soli 23 interventi ma con un totale di risorse pari a 250 milioni di euro che rappresentano il 29 per cento delle risorse complessive, seguito da inclusione sociale con 103 milioni di euro, ricerca e innovazione con 97 milioni di euro, istruzione (93 milioni), attrazione culturale, naturale e turistica (85 milioni) e ambiente e prevenzione dei rischi con 76 milioni di euro. Questo profilo di investimento complessivo deriva però da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area ha spostato i suoi investimenti, incrementando il volume e il peso delle risorse, soprattutto verso trasporti e infrastrutture a rete, ricerca e innovazione, competitività per le imprese ed energia e efficienza energetica, riducendo le risorse di tutti gli

altri ambiti di intervento anche drasticamente come nel caso dei servizi di cura per l'infanzia e gli anziani che passano da 11 milioni di euro a soli 635.000 euro (prospetto 3.2).

### PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	CICLO 2007-2013		CICLO 2014-2020		TOTALE AREA	
Agenda digitale	307	8.996.217	126	2.782.461	433	11.778.678
Ambiente e prevenzione dei rischi	38	47.978.483	35	27.730.062	73	75.708.545
Attrazione culturale, naturale e turistica	69	67.440.430	13	17.242.123	82	84.682.553
Competitività per le imprese	163	11.133.903	116	32.575.735	279	43.709.637
Energia e efficienza energetica	39	6.755.497	8	8.706.067	47	15.461.564
Inclusione sociale	82	64.573.434	55	38.729.117	137	103.302.551
Istruzione	1.171	63.256.338	488	29.757.857	1.659	93.014.194
Occupazione e mobilità dei lavoratori	124	56.337.359	666	7.516.132	790	63.853.490
Rafforzamento capacità della PA	13	96.402	3	660.316	16	756.719
Ricerca e innovazione	65	13.583.558	104	83.065.545	169	96.649.103
Rinnovo urbano e rurale	5	7.917.329			5	7.917.329
Servizi di cura infanzia e anziani	57	10.975.916	2	635.655	59	11.611.570
Trasporti e infrastrutture a rete	4	38.480.000	19	211.294.735	23	249.774.735
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.137</b>	<b>397.524.865</b>	<b>1.635</b>	<b>460.695.804</b>	<b>3.772</b>	<b>858.220.669</b>

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli investimenti dell'Area di Ragusa sono rivolti in larga misura alla realizzazione di infrastrutture con il 58,5 per cento del totale delle risorse ad un costo medio pari a 1.451.494 euro (346 interventi), seguiti da 2.185 interventi relativi all'acquisto di beni e servizi ad un costo medio pari a 83.907 e dagli incentivi alle imprese con 545 interventi e 289.622 euro di costo medio. Infine seguono gli interventi a favore di contributi alle persone o conferimenti capitale con 696 interventi ed un costo medio pari a 21.297 euro (prospetto 3.3).

### PROSPETTO 3.3 LE REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI

Realizzazioni	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Acquisto beni e servizi	2.185	183.336.676	83.907
Incentivi alle imprese	545	157.844.029	289.622
Contributi a persone o conferimenti capitale	696	14.822.914	21.297
Infrastrutture	346	502.217.050	1.451.494
<b>Totale complessivo</b>	<b>3.772</b>	<b>858.220.669</b>	<b>227.524</b>

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Le risorse investite nell'Area di Ragusa provengono prevalentemente dai fondi nazionali e/o regionali, ovvero risorse FSC, PAC e POC, con 341 milioni di euro seguiti dai due programmi operativi regionali del fondo FESR per il 07-13 e 14-20 con 312 milioni complessivi seguiti dal

FESR nazionale con 92 milioni di euro, dal FSE nazionale con 86 milioni e da quello regionale con 26,5 milioni che presenta anche il maggior numero di interventi ovvero 1.082, tutti di piccola dimensione. Gli interventi più rilevanti in termini finanziari sono appannaggio dei fondi nazionali/regionali con 818.563 milioni di euro ad intervento in media (prospetto 3.4).

#### PROSPETTO 3.4 I FONDI PRINCIPALI DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Fondo	Ciclo 2007-2013			Ciclo 2014-2020			Totale		
	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Risorse nazionali/regionali	287	120.232.946	418.930	130	221.107.740	1.700.829	417	341.340.686	818.563
FESR nazionale	299	40.349.430	134.948	510	51.494.035	100.969	809	91.843.465	113.527
FESR regionale	457	151.832.366	332.237	278	160.956.110	578.979	735	312.788.476	425.563
FSE nazionale	674	16.728.227	24.819	55	9.838.492	178.882	729	26.566.719	36.443
FSE regionale	420	68.381.895	162.814	662	17.299.427	26.132	1.082	85.681.322	79.188
<b>Totale</b>	<b>2.137</b>	<b>397.524.865</b>	<b>186.020</b>	<b>1.635</b>	<b>460.695.804</b>	<b>281.771</b>	<b>3.772</b>	<b>858.220.669</b>	<b>227.524</b>

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*<sup>19</sup> possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la **performance attuativa** dell'Area.

I dati dell'area (interventi e risorse finanziarie) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari al 4,2 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari all'1,9 per cento con un costo medio per intervento di 227.524 euro, inferiore al valore medio siciliano degli interventi che è pari a circa 511.000 euro. Il valore degli impegni dell'area incide sul totale regionale per il 2,0 per cento e quello dei pagamenti è pari al 2,1 per cento. L'area di Ragusa esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 150.729 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 111.757 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.5).

#### PROSPETTO 3.5 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
<b>Area urbana funzionale di Ragusa</b>	3.772	858.220.669	568.550.455	421.550.786
<b>Sicilia</b>	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

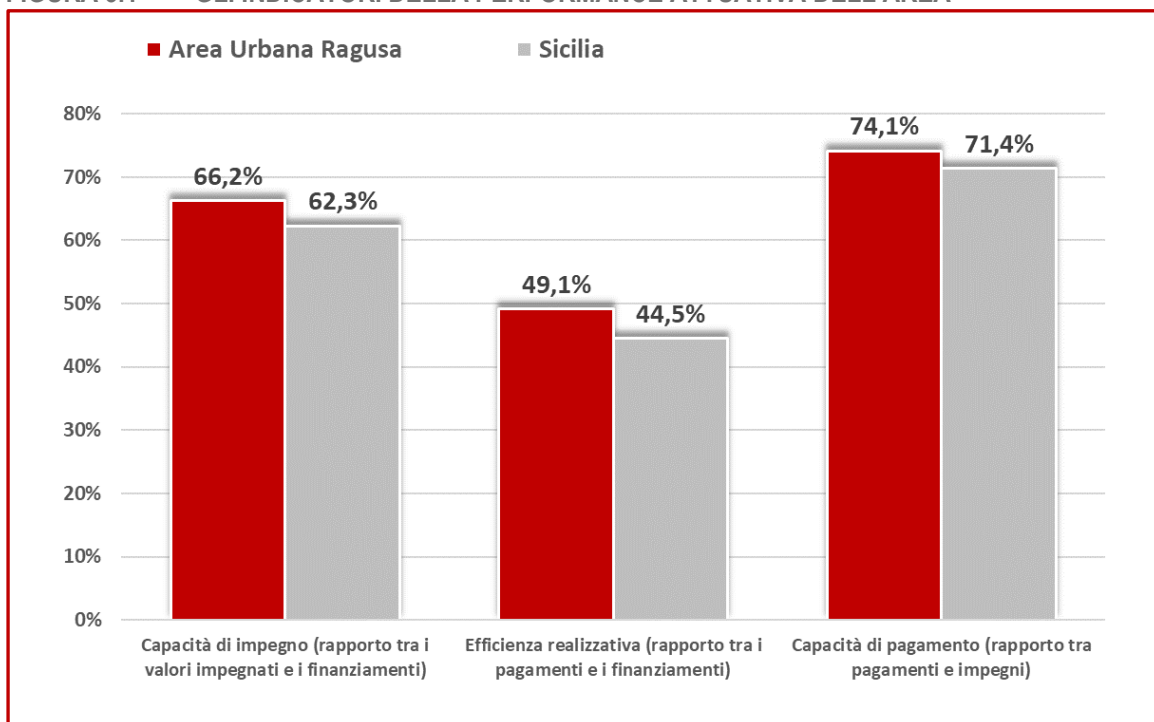
Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa superiore a quella media regionale, nonostante la prevalente natura infrastrutturale degli interventi, che è confermata osservando i valori degli indicatori considerati rispetto ai quali l'area di Ragusa mostra un livello di impegno

<sup>19</sup> Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

pari al 66,2 per cento contro il 62,3 per cento regionale, un'efficienza realizzativa anch'essa elevata e pari al 49,1 per cento contro un valore medio regionale pari a 44,5 per cento e infine una capacità di pagamenti con valori molto alti rispetto agli altri due indicatori e superiori al valore regionale (74,1 per cento per l'Area urbano funzionale di Ragusa contro il 71,4 per cento della Sicilia, figura 3.1).

**FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA**



Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

## Allegato 1

### Approfondimento indicatori Heat Map

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia <sup>20</sup> sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento per 1000
Addetti UL per 1000 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento per 1000
Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autoveicoli Euro 0-3 sul totale autoveicoli
Copertura della fibra ottica	Ministero delle imprese e del Made in Italy	2021	Progetti Banda Ultra Larga terminati
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Comuni con presenza di parchi e riserve	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario <sup>21</sup>
Area a pericolosità da alluvione elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione alto su superficie totale
Area a pericolosità da frana molto elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana molto alto su superficie totale
Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autoveicoli, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici ogni mille abitanti	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili <sup>22</sup> sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000
Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato

<sup>20</sup> I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

<sup>21</sup> DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

<sup>22</sup> Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati

<b>Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche</b>	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
<b>Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti</b>	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
<b>Disponibilità di esercizi ricettivi</b>	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato